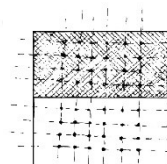




CENTRO STUDI SISTO MASTRODICASA



Ordine degli  
Architetti  
Pianificatori  
Paesaggisti  
Conservatori  
della provincia di  
Perugia



ORDINE DEGLI  
INGEGNERI  
PROVINCIA DI PERUGIA

Seminario culturale

## Ereditare l'architettura del Moderno

### Conoscenza, conservazione e riutilizzo

L'Europa e il nostro Paese hanno un ampio edificato risalente al XX secolo. Le architetture che lo compongono consistono sia in opere pubbliche che in edilizia residenziale. Realizzate in parte tra le due guerre e in parte nei due-tre decenni dopo la seconda guerra mondiale, queste costruzioni rispondevano alle necessità socio-economiche di quei decenni.

In alcune si scorge ancora l'utilizzo di tecnologie tradizionali a struttura continua, in cui la muratura talvolta è mista a parti di cemento armato; in altri casi prevale la tecnologia del cemento armato o dell'acciaio. Nel fervore costruttivo, la tecnologia della prefabbricazione, utile a ridurre i tempi del cantiere, ha avuto largo impiego in Europa, specie nell'edilizia residenziale sociale, mentre in Italia non ha trovato subito terreno fertile.

La sperimentazione che all'origine ha caratterizzato queste architetture (ossia l'uso di nuovi materiali quali ferro, vetro, calcestruzzo armato) ma anche la velocità dei tempi di esecuzione, necessaria per rispondere ai bisogni residenziali post-bellici, sono stati spesso causa di degrado tecnologico e di deterioramento funzionale.

Ma è proprio l'aspetto della sperimentazione a rappresentare l'eredità giunta a noi ed è di questo che dobbiamo farci carico, spostando l'attenzione prioritariamente sulla comprensione dell'opera moderna per riappacificarci con i suoi caratteri per poi intraprendere il giusto e corretto approccio, teso alla conservazione e al riuso.

La tematica del restauro del moderno ha già qualche decennio e si inserisce a ragione nella consolidata tradizione della storia della conservazione del patrimonio architettonico. Il processo è tuttora aperto, è una sfida in cui l'oggetto non è solo il costruito dei grandi architetti del '900 ma anche l'edificato ricorrente che, disseminato nelle nostre città, ne caratterizza l'identità.

Curatrice del progetto: Maria Carmela Frate

Segreteria scientifica e organizzativa: Maria Carmela Frate e Edi Grassi

**4° GIORNATA | I Cine-Teatri del '900 | Perugia 30 Ottobre 2025 ore 15.00**

**Sala Polivalente della Camera di Commercio dell'Umbria Via Cacciatori delle Alpi 42 Perugia**

**15.00 Registrazione dei partecipanti**

**15.10 Saluti istituzionali e presentazione del seminario**

**MASSIMO MARIANI** Presidente del Centro Studi Sisto Mastrodicasa

**FRANCESCO ZUCCHERINI** Assessore del Comune di Perugia ai lavori pubblici, edilizia privata, protezione civile

**GIANLUCA FAGOTTI** Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia

**STEFANO TINI** Vice Presidente dell'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Perugia

**15.40 Le sale cinematografiche di Roma. Lo sviluppo, il declino, la (possibile?) rigenerazione**

**PAOLO VERDESCHI** Architetto (PV & Co. Architettura e Ingegneria - Roma), coordinatore della Commissione Osservatorio 900 dell'Ordine degli Architetti di Roma

**16.25 Il rilievo e la catalogazione degli ex cinematografi (e non solo): strumenti per conoscere, conservare, riqualificare**

**MATTEO PACINI** Curatore, studioso di archeologia industriale

**17.10 L'architettura del Cinema Lilli di Perugia: criticità e potenzialità per un recupero**

**ANDREA DRAGONI** Architetto, docente all'Università degli Studi di Perugia

**17.55 Ripensare gli spazi dei cine-teatri. I progetti per il Politeama di Sassuolo e il Metropolitan di Piombino**

**MICAELA BORDIN** Architetto (Alterstudio Partners - Milano), docente al Politecnico di Milano

**18.40 - 19.00 Conclusioni e dibattito**

Coordinamento **MARIA CARMELA FRATE** Membro del Centro Studi Sisto Mastrodicasa

La partecipazione all'incontro darà diritto al riconoscimento di:

**4 CFP per gli iscritti all'Ordine degli Architetti P.P.C.**

Foto locandina: Interno del Cinema Lilli di Perugia - da: Matteo Pacini, *Buio in sala*, Ed. Il Formichiere

CENTRO STUDI SISTO MASTRODICASA

## Ereditare l'architettura del Moderno Conoscenza, conservazione e riutilizzo

*Gli incontri programmati si pongono in un'ottica di sensibilizzazione e promozione della cultura architettonica contemporanea. Attraverso processi di condivisione e di confronto si intende avviare riflessioni sul valore delle architetture del '900 per giungere a percorsi propositivi di restauro e di riutilizzo.*

MARIA CARMELA FRATE Curatrice del progetto

**1° GIORNATA | Introduzione all'architettura del '900 | Perugia 5 Aprile 2024 | Polo di Ingegneria Università degli Studi di Perugia**

**MARIA MARGARITA SEGARRA LAGUNES**

***Architetture a rischio: l'importanza della conoscenza e della documentazione dell'architettura moderna***

<https://youtu.be/nSpT09ZBp6k>

**GIANLUIGI DE MARTINO**

***Il restauro del moderno: questioni di metodo***

<https://youtu.be/YkBgLk8Npic>

**PAOLO VERDESCHI**

***Il restauro di Villa La Saracena di Luigi Moretti***

<https://youtu.be/-tOt7jLQ2o>

**2° GIORNATA | Recuperare le architetture del '900, tra residenzialità e servizi | Terni 19 Aprile 2024 | Sala Consiliare di Palazzo Spada**

**MARIA CARMELA FRATE**

***L'esperienza in Europa di riutilizzo dell'edilizia residenziale pubblica***

<https://youtu.be/YNQ8owYI42M>

**LUCIANO MARCHETTI**

***Le architetture di Mario Ridolfi a Terni: materiali e conservazione***

<https://youtu.be/3HQgcAwHZZE>

**MARTINA CHIARATO**

***Il restauro di Palazzo Nervi-Scattolin a Venezia***

<https://youtu.be/DfxDVzw5oLE>

**3° GIORNATA | L'eredità di Mario Ridolfi | Perugia 27 Maggio 2025 | Cinema PostModernissimo**

**Proiezione del docufilm: *L'uovo di Ridolfi - Lo studio Ridolfi, Frankl e Malagricci***

Introduzione e dibattito finale con interventi di **LUCIANO MARCHETTI, MASSIMO MARIANI, MARIA CARMELA FRATE**

**4° GIORNATA | I Cine-Teatri del '900 | Perugia 30 Ottobre 2025 | Sala Polivalente della Camera di Commercio dell'Umbria**

**PAOLO VERDESCHI**

***Le sale cinematografiche di Roma. Lo sviluppo, il declino, la (possibile?) rigenerazione***

*Le sale cinematografiche hanno rappresentato per decenni luoghi centrali della vita urbana, spazi di aggregazione e condivisione culturale, contribuendo alla costruzione della memoria collettiva. Oggi, molte di esse versano in condizioni di abbandono o incertezza funzionale, con il rischio concreto di una perdita irreversibile di valore storico e identitario. In particolare, numerosi cinema progettati nel Novecento da architetti di rilievo possono essere considerati vere e proprie sale d'autore. Tali edifici costituiscono un patrimonio architettonico e culturale di primaria importanza, la cui conservazione richiede interventi mirati, rispettosi della storia e capaci di una rilettura progettuale orientata al futuro. Il contributo si concentra sul caso di Roma – definita non a caso "Hollywood sul Tevere" – e presenta alcuni esempi significativi di sale cinematografiche romane che sono state oggetto di ristrutturazione e rifunzionalizzazione, evidenziandone le criticità, le strategie di intervento e le prospettive di riuso.*

**MATTEO PACINI**

***Il rilievo e la catalogazione degli ex cinematografi (e non solo): strumenti per conoscere, conservare, riqualificare***

*Attraverso il rilievo e la catalogazione del patrimonio architettonico dismesso di interesse storico, e in particolare dei teatri e dei cinematografi, si consegna alle generazioni future la testimonianza di un paesaggio urbano in continua evoluzione. L'analisi "stratigrafica" volta al recupero di ogni fonte reperibile riguardo edifici destinati a sostanziali modifiche o, in alcuni casi, a scomparire senza lasciare traccia, conserva la memoria della preziosa identità territoriale. Ciò rappresenta un notevole valore aggiunto alla rigenerazione urbana, divenendo un indispensabile strumento di conoscenza ai fini di una riqualificazione nel rispetto delle preesistenze.*

**ANDREA DRAGONI**

***L'architettura del Cinema Lilli di Perugia: criticità e potenzialità per un recupero***

*Realizzato alla fine del 1942 su progetto dell'Arch. Dino Lilli, il cinema teatro Lilli è stato operativo fino al 2003. Da allora questo manufatto, realizzato immediatamente a ridosso del centro storico di Perugia, in un'area di grande centralità e ben connessa con il resto del territorio, ha smesso di vivere ed è in attesa di un programma di riuso che lo reintegri nella struttura della città. Rileggendo le tappe che ne hanno segnato la costruzione, le analisi più recenti propedeutiche a progetti non portati a termine, così come anche le esercitazioni accademiche svolte presso il Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale dell'UNIPG, si farà il punto sulle principali criticità e soprattutto sulle potenzialità per un possibile (e doveroso) recupero.*

**MICAELA BORDIN**

***Ripensare gli spazi dei cine-teatri. I progetti per il Politeama di Sassuolo e il Metropolitan di Piombino***

*L'intervento sul Politeama di Sassuolo nasce con l'idea di restituire alla città non solo un edificio rinnovato, ma un vero e proprio centro culturale polivalente, capace di accogliere una biblioteca digitale moderna con l'obiettivo di promuovere la cultura locale e il territorio, utilizzando le nuove tecnologie digitali come strumento di conoscenza e condivisione. Il progetto del Metropolitan di Piombino invece rispetta la storia del teatro, che nei secoli ha subito modifiche e trasformazioni, e sceglie di mettere in dialogo memoria e innovazione: un edificio radicato nella tradizione, ma proiettato verso il futuro, aperto e accessibile a tutta la comunità.*